



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "INCENERITORE DEL GERBIDO, ANCORA INCIDENTI E FUMI PREOCCUPANTI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 7 GENNAIO 2014.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- ormai dalla scorsa primavera è in corso la fase di esercizio provvisorio e collaudo del nuovo inceneritore del Gerbido;
- durante questa fase si sono già verificati numerosi incidenti, che hanno richiesto il fermo dell'impianto per analisi e riparazioni e che in alcuni casi hanno provocato il superamento dei valori limite di legge sull'inquinamento dell'aria;
- lo scorso 23 dicembre, a quanto risulta dagli organi di stampa, si è verificato l'ennesimo incidente, inizialmente minimizzato e poi confermato con blocco dell'impianto e sfioramento dei limiti di inquinamento;
- inoltre ormai da diverse settimane i cittadini che vivono attorno all'impianto osservano e testimoniano tramite fotografie e filmati l'emissione di grandi quantità di fumo, talora bianco e talora grigio, in particolare durante le ore notturne, per periodi prolungati, e che il fumo spesso proviene non dal camino ma dalla base dell'impianto;
- in particolare nella tarda serata degli scorsi 28 dicembre, 2 gennaio e 4 gennaio i cittadini hanno segnalato emissioni anormali di grandi quantità di fumo, prevalentemente dal camino dell'impianto, tale da rendere l'aria acre e irrespirabile presso le abitazioni più vicine e causare irritazione e fastidio agli abitanti;
- a seguito di tali osservazioni più volte i cittadini si sono rivolti all'Arpa, chiedendo un intervento di verifica sulla regolarità della situazione;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali siano state le circostanze, le cause e le soluzioni dell'incidente del 23 dicembre;
- 2) se sia da considerarsi normale l'intensa emissione di fumo per diverse ore di fila, anche notturne, anche dalla base dell'impianto, e quali ne siano le cause;
- 3) in particolare, se nelle serate del 28 dicembre, 2 gennaio e 4 gennaio vi sia stata una emissione di fumo superiore al consueto e perché;

- 4) se, a quanto risulta all'Amministrazione, l'Arpa sia intervenuta a verificare la situazione a seguito delle segnalazioni ricevute e quali risultati abbia dato la verifica;
- 5) se lo svolgimento della fase di esercizio provvisorio, con tutti gli incidenti avvenuti, debba considerarsi normale e pari alle previsioni, e se vi sia l'intenzione di passare all'esercizio commerciale dell'impianto e quando.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino